

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato in missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti di deposito di munizioni, in relazione all'esposizione a particolari fattori chimici, tossici e radiologici dal possibile effetto patogeno e da somministrazione di vaccini, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico e a eventuali interazioni

S O M M A R I O

| | |
|---|-----|
| UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI | 137 |
| COMMISSIONE PLENARIA: | |
| Sulla pubblicità dei lavori | 137 |
| Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione (<i>Esame e approvazione</i>) | 137 |
| ALLEGATO (<i>Proposta di delibera sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti, approvata dalla Commissione</i>) | 140 |
| Esame della proposta di relazione sull'attività svolta (Rel. Scanu) (<i>Esame e approvazione</i>) . | 138 |

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 7 febbraio 2018.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 11.20 alle 11.40.

COMMISSIONE PLENARIA

Mercoledì 7 febbraio 2018. — Presidenza del presidente Gian Piero SCANU.

La seduta comincia alle 11.40.

Sulla pubblicità dei lavori.

Gian Piero SCANU, *presidente* avverte che la pubblicità dei lavori della seduta

odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione.

(*Esame e approvazione*).

Gian Piero SCANU, *presidente*, ricorda che ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento interno, la Commissione, contestualmente alla presentazione della relazione conclusiva, decide quali atti e documenti formati o acquisiti nel corso dell'inchiesta, debbano essere resi pubblici,

specie nel caso in cui del relativo contenuto sia stato dato conto nella predetta relazione.

Comunica quindi che l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella riunione odierna ha convenuto su un testo di delibera relativa ai criteri di pubblicità degli atti, che definisce quali atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione nel corso dell'attività di inchiesta siano ostensibili e quali altri atti debbano invece conservare il regime di segretezza o riservatezza loro riconosciuto o apposto al momento dell'acquisizione o della formazione, dopo il termine delle attività di inchiesta.

Dà quindi lettura del testo citato (*vedi allegato*), che sottopone poi all'approvazione della Commissione.

La Commissione approva.

Esame della proposta di relazione sull'attività svolta (Rel. Scanu).

(*Esame e approvazione*).

Gian Piero SCANU, *presidente e relatore*, ricorda che l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, in vista della redazione della relazione conclusiva della Commissione, aveva convenuto, nella riunione dello scorso 17 gennaio, che il presidente, in qualità di relatore della medesima, provvedesse ad elaborare uno schema di relazione che tenesse conto di eventuali integrazioni e contributi provenienti dai gruppi.

Presenta pertanto alla Commissione nella seduta odierna una proposta di relazione conclusiva che tiene conto di tali integrazioni e contributi pervenuti alla Presidenza. In particolare si sofferma sui contenuti del contributo autonomo proposto dal Vice presidente Catalano, che, in accoglimento della sua richiesta specifica, sarà allegato alla proposta di relazione in

esame e come tale contestualmente pubblicato.

Comunica altresì che il deputato Mauro Pili ha presentato una proposta di relazione alternativa, di cui la Presidenza si riserva preliminarmente di valutare i contenuti, prima della sua pubblicazione, per verificare se non faccia riferimento ad atti o documenti formati o acquisiti dalla Commissione e coperti da segreto.

Mauro PILI (Misto), a specifica richiesta di Gian Piero SCANU, *presidente*, precisa a tale riguardo che il materiale contenuto nella relazione alternativa di cui è proponente non è coperto da segreto. Illustra quindi a grandi linee il contenuto della sua proposta di relazione alternativa.

Intervengono successivamente per svolgere osservazioni e considerazioni sulla proposta di relazione in titolo, di cui è relatore il presidente, i deputati Maria AMATO (PD), Gianluca RIZZO (M5S), Ivan CATALANO (Misto CI-EPI), Donatella DURANTI (MDP-LU), Roberto CAPELLI (DeS-CD), Paolo COVA (PD), Luigi LACQUANITI (MDP-LU), Paola BOLDRINI (PD), Giulia GRILLO (M5S), che dichiarano contestualmente il proprio voto favorevole.

Intervengono per ulteriori considerazioni e per dichiarare il proprio voto contrario alla proposta di relazione in titolo i deputati Elio VITO (FI-PdL) e Mauro PILI (Misto).

La Commissione approva quindi la proposta di relazione sull'attività svolta, di cui è relatore il Presidente, risultando così preclusa la relazione di minoranza presentata dal deputato Mauro Pili.

Gian Piero SCANU, *presidente*, avverte che se non vi sono obiezioni, la presidenza si ritiene autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

Ricorda che la relazione approvata sarà trasmessa alla Presidenza della Camera e pubblicata con il Doc. XXII-*bis* n. 23. Sarà altresì trasmessa alla Presidenza della Camera la relazione di minoranza del deputato Pili, che sarà pubblicata con il Doc. XXII-*bis* n. 23-*bis*.

Ringrazia gli uffici, i collaboratori esterni della Commissione, i militari della Guardia di finanza addetti all'archivio, gli

ufficiali di collegamento per la collaborazione prestata nel corso dei lavori della Commissione.

La seduta termina alle 13.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO

Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione.

PROPOSTA DI DELIBERA SULLA PUBBLICITÀ DEGLI ATTI E DOCUMENTI FORMATI O ACQUISITI, APPROVATA DALLA COMMISSIONE

(Approvata nella seduta del 7 febbraio 2018)

La Commissione stabilisce di rendere pubblici:

a) i resoconti stenografici delle audizioni svolte da delegazioni della Commissione nel corso di missioni esterne, ad eccezione di quelle (o delle parti di quelle) sottoposte a vincolo di segreto o di quelle recanti audizioni di soggetti che abbiano fatto espressa richiesta, accolta dalla Commissione, di uso riservato;

b) i documenti formati o acquisiti dalla Commissione e comunque ad essa inviati fino alla data di cessazione dell'attività della Commissione, ad eccezione di:

1) atti e documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini ancora in corso, qualora permangano le ragioni della segretezza, in relazione allo stato del procedimento;

2) atti formalmente classificati dall'autorità amministrativa o di Governo che li ha trasmessi, previa autorizzazione della medesima autorità che li ha originati;

3) atti su cui la Commissione ha posto il segreto funzionale;

4) documenti anonimi o apocrifi;

5) atti provenienti da soggetti privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) che abbiano fatto richiesta di uso riservato;

6) documenti inviati da soggetti privati (persone fisiche, persone giuridiche

ed enti di fatto) il cui contenuto non è direttamente connesso all'attività d'inchiesta condotta dalla Commissione.

La pubblicità dei resoconti di cui alla lettera a), nonché degli atti formati dall'autorità giudiziaria, da organi di polizia giudiziaria, da autorità amministrative o di Governo, sarà preceduta in ogni caso da una verifica sull'esistenza o sul permanere di eventuali vincoli di segretezza o ragioni di riservatezza.

La Commissione stabilisce che gli atti suddetti resteranno assoggettati al proprio regime di classificazione per anni venti, decorrenti dalla data di cessazione dell'attività della Commissione (cioè dal giorno antecedente a quello della prima riunione delle Camere della XVIII legislatura), fatte salve le determinazioni adottate, in ordine al regime di pubblicità degli atti, da parte delle Commissioni parlamentari che saranno eventualmente istituite nelle prossime legislature qualora decidano di acquisire gli atti della presente Commissione.

Fermo restando il regime di pubblicità proprio di ciascun atto, la Commissione dispone l'informatizzazione anche degli atti e dei documenti segreti.

Si dà mandato agli uffici di segreteria della Commissione di custodire gli atti e i documenti formati o acquisiti, compresi quelli che pervenissero a decorrere dalla data della presente delibera e fino alla data di cessazione dell'attività della Commissione (ossia il giorno antecedente a

quello della prima riunione delle Camere della XVIII legislatura). La Commissione stabilisce inoltre che la documentazione pervenuta oltre tale data sia restituita al mittente. Gli uffici sono altresì incaricati di provvedere al loro versamento all'Archivio storico della Camera dei deputati, previa informatizzazione di quelli depositati nell'archivio della Commissione. Tale attività dovrà essere svolta nel rispetto del regime di tali atti.

Per l'attuazione di quanto stabilito nella presente delibera, l'attività della segreteria della Commissione sarà svolta — entro il 30 settembre 2018 — con il supporto del luogotenente c.s. Francesco Guarino, del maresciallo ordinario Samuel

Limongelli, del vicebrigadiere Giuseppe Spadaro, militari della Guardia di finanza addetti all'Archivio della Commissione, nonché dell'ufficiale di collegamento dell'Arma dei carabinieri con la Commissione, colonnello Luciano Benegiamo.

Collaboreranno inoltre con la segreteria della Commissione i consulenti dottor Raffaele Guariniello, dottor Valerio Strinati, avvocato Luigi La Peccerella e signor Riccardo Guido, che proseguono pertanto il proprio incarico di collaborazione con la Commissione a tempo pieno e a titolo gratuito.

Tutti gli altri incarichi di consulenza cessano a decorrere dalla data della presente delibera.